Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Firenze
8 Aprile 2009 ore 15.00

Palazzo Guadagni Strozzi Sacrati
Sala Pegaso
Piazza Duomo 10

Stampa Centro stampa Giunta Regione Toscana

Economia dei territori rurali: multifunzionalità e integrazione delle politiche

segreteria organizzativa
tel. 055 4383588
marco.sulas@regione.toscana.it

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA

Coltiviamo il futuro

Economia dei territori rurali: multifunzionalità e integrazione delle politiche

Il carattere rurale della Toscana si presenta estremamente diversificato a partire dalle aree montane fino alle zone in cui si registra la compresenza di aspetti rurali in aree periurbane.

In un'ottica di integrazione delle politiche, nel definire per il periodo 2007-2013 sia il Programma operativo regionale "Competitività regionale e occupazione" (POR CReO) cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Toscana (PSR) cofinanziato dal Fondo FEASR, abbiamo privilegiato due aspetti: la semplicità e la coerenza con alcuni orientamenti politici di fondo individuati nell'ambito del Consiglio regionale.

La semplicità ci ha guidato nella scelta delle misure da attivare, mentre la coerenza con le scelte politiche è stata conseguita attraverso una puntuale definizione dei temi di natura strategica.

In questo quadro il POR CReO è stato indirizzato, nel rispetto dei propri ambiti di competenza, a soddisfare le diverse tipologie di bisogni che scaturiscono dalle varie connotazioni rurali del territorio toscano. Il POR CReO, infatti, interagendo in modo sinergico e complementare rispetto alle linee di azione previste dal PSR, sarà volto, da un lato a portare avanti approcci comuni ai due programmi, e dall'altro ad integrare linee di intervento del PSR.

Dal canto suo il PSR orientando l'impostazione di ogni singola misura con riferimento alle priorità nella selezione dei beneficiari, alla lista delle spese ammissibili ed ai requisiti per l'accesso agli aiuti, privilegia la valorizzazione della qualità delle produzioni toscane, l'organizzazione e l'aggregazione delle filiere, la diversificazione orientata al settore delle agro-energie, il miglioramento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e la sostenibilità ambientale dell'attività agricola.

Le strategie di intervento portate avanti congiuntamente dai due programmi ben si coniugano con l'orientamento all'innovazione, alla sperimentazione di nuovi approcci e all'esigenza di perseguire in modo efficace gli obiettivi di competitività, di sostenibilità e di sviluppo del nostro sistema agricolo e alimentare.

In termini di integrazione, i principali ambiti in cui gli interventi finanziati dai due fondi interagiranno riguardano la tutela e la valorizzazione delle aree Natura 2000 e delle biodiversità, il miglioramento della qualità dell'aria, la prevenzione dei rischi naturali, il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili, il miglioramento dell'accessibilità ai servizi di telecomunicazione, la riqualificazione degli ambienti fisici volti ad elevare la vivibilità delle aree (urbane e rurali), la valorizzazione e la promozione di risorse naturali e culturali.

A questo punto ci sono tutte le condizioni per utilizzare al meglio gli 840 milioni di euro di spesa pubblica disponibile per finanziare il pacchetto delle misure del PSR che insieme alle risorse del POR CReO accompagneranno l'agricoltura della nostra regione nel difficile processo di modernizzazione e di sviluppo che l'attende.

Claudio Martini
Presidente della Regione Toscana

Programma

15.00 registrazione partecipanti

15.30 Saluto

Claudio Martini
Presidente della Regione Toscana

Coordina

Roberto Pagni
Dirigente della Regione Toscana

15.45 Intervento di apertura

Albino Caporale
Direttore generale dello Sviluppo economico della Regione Toscana

16.00 Interventi

Fabrizio De Filippis
Direttore del Dipartimento di Economia Università Roma Tre

Franco Mantino
Dirigente di ricerca INEA

Gianluca Brunori
Docente di Svilupppo Rurale Università di Pisa

Jesus Regidor
Docente di Economia e Sviluppo Rurale Università Autonoma di Madrid

17.30 Dibattito

Coltiviamo il futuro